

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Provincia di Padova

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI DEL 22.09.2020

Oggetto: Proposta di delibera del Consiglio comunale n. 44 del 24-08-2020 avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento Esercizio finanziario 2020-2022. Art. 193 Art 175 c 8 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267."

Il sottoscritto dott. Massimo Todaro, Revisore Unico del Comune di Comune di San Giorgio delle Pertiche della provincia di Padova, nominato con deliberazione consiliare n. 28 del 15.11.2018, per il triennio 2018-2021,

Visto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 66 in data 20.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021, approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 20.12.2019 e il rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 29.04.2020;

Vista la proposta di delibera del Consiglio comunale n. 44 del 24.08.2020 avente ad oggetto l'Assestamento generale di bilancio e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2020;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che: con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento

del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

- l'art 147 quinquies del Tuel, il quale prevede che il controllo sugli equilibri finanziari del Comune "è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità";

Visto il decreto legge "Rilancio" che, limitatamente all'anno 2020, ha disposto la proroga del termine per la verifica/salvaguardia degli equilibri al 30 novembre 2020 (articolo 106, comma 3-bis del dl 34/2020, recentemente convertito con la legge n. 77/2020).

Preso atto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei responsabili dei servizi;
- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Vista altresì la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato "A", allegato alla deliberazione;

L'Organo Revisionale ha condotto, una ricognizione delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale e non ha evidenziato criticità, in termini di attendibilità, congruità e coerenza, riguardo alle variazioni proposte.

L'Organo Revisionale ha poi verificato il mantenimento "ex-post" di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

E' stato verificato il rispetto dei precetti contenuti nell'articolo 162, comma 6 del Tuel, secondo il quale: "il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione".

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

Osservato che,

- il controllo della cassa non può prescindere da una corretta gestione dei vincoli di tesoreria,

- costituiscono somme vincolate presso il tesoriere gli incassi derivanti a trasferimenti o da specifiche norme di legge,
- è stato effettuato un monitoraggio di queste somme, ritenuto indispensabile ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato .

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole e la relazione predisposta dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria contenente la verifica degli equilibri di bilancio del Responsabile del Servizio Finanziario, verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

Preso atto dell'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio;

Verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2020/2022;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito alle variazioni al bilancio di previsione 2020/2022, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, riferite all'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art.175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

ACCERTA

ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare, allo stato attuale, il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

IL REVISORE

dott. Massimo Todaro

Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005